

STUDIO LEGALE
Avv. Ferrara Ester
Via Nuovalucello n. 9, pal. 2, 95126 CATANIA
Tel./Fax: 095.7670554 - Cell: 348.5230279
C.F.: FRR STR 86E54 C351T – P.I.: 05168020872
pec: ester.ferrara@pec.ordineavvocaticatania.it

TRIBUNALE CIVILE DI CATANIA

RICORSO PER LA PROPOSTA DI UN CONCORDATO MINORE IN CONTINUITA' EX ART. 74 CODICE DELLA CRISI D'IMPRESA

PER: la sig.ra **VERONA ROSA**, nata a Catania il 29/04/1963 ed ivi residente in Via Guardia della Carvana n. 6/A, C.F. VRN RSO 63D69 C351A, rappresentata e difesa dall'Avv. Ester Ferrara, C.F.: FRR STR 86E54 C351T, presso il cui studio sito in Catania, Via Nuovalucello n. 9, pal. 2, elegge domicilio come da procura speciale rilasciata su foglio separato dal quale è stata estratta copia informatica inserita nella busta telematica contenente il presente ricorso, che dichiara di voler ricevere le comunicazioni all'indirizzo pec ester.ferrara@pec.ordineavvocaticatania.it e/o n. di fax 095/7670554, così indicati ai sensi e per gli effetti del D.l. 98/2011, convertito in L. 111/2011 e dell'art. 13 comma 3 bis aggiunto al T.U. 115/2002,

PREMESSO CHE

- la sig.ra Verona è una professionista che si trova in una situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte – come emerge dalla documentazione in atti – che di fatto ha determinato la rilevante difficoltà di adempierle regolarmente;
- tale situazione di sovraindebitamento, così come definita dall'art. 2, co. 1, punto c), CCII, non è soggetta né *“assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza”*;
- l'istante non è mai stata condannata con sentenza passata in giudicato per bancarotta fraudolenta o per delitti contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio, o altri delitti compiuti in connessione con l'esercizio dell'attività d'impresa;
- non ha distratto l'attivo o esposto passività inesistenti, cagionato o aggravato il dissesto rendendo gravemente difficoltosa la ricostruzione del patrimonio e del movimento degli affari o fatto ricorso abusivo al credito;
- non ha ostacolato o rallentato lo svolgimento della procedura e ha fornito agli organi preposti tutte le informazioni utili e i documenti necessari per il suo buon andamento;



- non ha beneficiato di altra esdebitazione nei cinque anni precedenti e non ha già beneficiato dell'esdebitazione;
- nel corso del 2024 alla sig.ra Verona è stato notificato atto di pignoramento presso terzi da parte dell'Agenzia delle Entrate - Riscossione per € 344.237,40,
- l'istante ha dunque depositato ricorso presso la Corte di Giustizia Tributaria di primo grado ottenendo l'annullamento di diverse cartelle;
- contestualmente ha depositato istanza di rateizzazione delle cartelle sottese al pignoramento e pagato le relative rate, con conseguente estinzione della procedura esecutiva;
- alla luce di quanto sopra, la sig.ra Verona ha sottoscritto contratto relativo all'apertura di una procedura di sovraindebitamento con l'Organismo di Composizione della Crisi UNES di Catania, il quale ha nominato il Dott. Pistorio Alfio quale Gestore della crisi;
- il Gestore ha accettato l'incarico e, dopo aver svolto tutte le indagini, ha predisposto la proposta di concordato minore in continuità con la relazione particolareggiata di cui all'art. 76 comma 2 e ss mod. Codice della crisi con i relativi documenti (All. A).

Tutto ciò premesso, la sig.ra Verona, come sopra rappresentata e difesa, propone il seguente

PIANO DI CONCORDATO MINORE IN CONTINUITA'

per agevolare l'analisi del presente ricorso, si riepilogano in sintesi i requisiti soggettivi, nonché i debiti pendenti e i beni/crediti dell'istante (meglio specificati nella relazione allegata):

REQUISITI SOGGETTIVI

La sig.ra Verona Rosa è una libera professionista che svolge l'attività professionale di Consulente del lavoro nella città di Catania con regolare partita IVA.

La sig.ra Verona si trova in una situazione di sovraindebitamento, come definita dal Codice della Crisi, e, stante la natura mista dei debiti (personali e inerenti l'attività d'impresa), ha optato per il concordato minore in continuità.

L'istante ha fornito al Gestore tutta la documentazione richiesta, mostrando un atteggiamento collaborativo, ed ottenuto l'attestazione di fattibilità della proposta formulata.

RAGIONI DEL SOVRAINDEBITAMENTO

Le ragioni dell'incapacità ad adempiere le obbligazioni assunte sono da rinvenire dapprima nella separazione dal marito, avvenuta nel 2010, e culminata nel divorzio nel 2016, che ha inciso sulla posizione economica personale della ricorrente.

Tale situazione è stata infine aggravata dai problemi di salute affrontati dalla dott.ssa Verona



e dal conseguente esborso di denaro necessario per le relative cure.

La dott.ssa Verona, invero, non ha tenuto uno stile di vita prodigo al di sopra delle proprie possibilità, come sottolineato dal Gestore nella sua relazione, ma ha dovuto affrontare alcune situazioni impreviste che hanno pesato sulla sua capacità di adempiere alle obbligazioni assunte.

DEBITI

In seno alla relazione del Gestore sono indicati in maniera particolareggiata i creditori, che qui si riassumono per comodità.

CREDITORI	TIPOLOGIA CREDITO	DEBITO
Agenzia delle Entrate	Privilegiato	€ 7.245,90
Agenzia delle Entrate – Riscossione	Privilegiato	€ 343.947,70
Comune di Catania	Privilegiato	€ 3.267,80
Dipartimento Finanze ed Entrate Regione Sicilia	Privilegiato	€ 643,99
Municipia s.p.a.	Privilegiato	€ 2.861,16
Findomestic Banca s.p.a.	Chirografo	€ 67.035,00
Banca Popolare di Sicilia (prestito)	Chirografo	€ 5.442,89
Banca Popolare di Sicilia (c/c con credito)	Chirografo	€ 1.891,08
Banca Popolare di Sicilia (fido carta credito)	Chirografo	€ 1.600,00
Municipia s.p.a.	Chirografo	€ 2.031,81
Agenzia delle Entrate – Riscossione	Chirografo	€ 48.299,14
totale passività		€ 484.266,47

La sig.ra Verona vive con la madre e la spesa media mensile di sostentamento ammonta mediamente a circa € 1.640,00, ivi compresi i costi sostenuti per l'attività professionale (canone di locazione studio), come meglio specificato in seno alla Relazione.

BENI/CREDITI

La dott.ssa Verona svolge attività professionale di Consulente del Lavoro e ha un reddito medio di circa € 31.452,00 annui, pari a circa € 2.588,00 netti mensili.

L'istante è proprietaria delle seguenti unità immobiliari site in provincia di Catania:

1. Appartamento di tipo civile (quota del 20%) sito in Catania, Via Guardia della Carvana n. 6/A piano 2, censito al N.C.E.U. di detto comune, foglio 14, part. 2102, sub. 8, categoria A/2 classe 7, consistenza 5,5 vani, rendita euro 1.022,58;



2. Magazzino sito in Santa Maria di Licodia (CT), Contrada Canneto, censito al N.C.E.U. di detto comune, foglio 26, part. 272, categoria C/2 classe 4, consistenza 25 mq, rendita euro 50,35;
3. Terreno agricolo sito in Santa Maria di Licodia (CT), Contrada Canneto, censito al N.C.E.U. di detto comune, foglio 26, part. 37, consistenza 19 centiare, reddito dominicale euro 0,17, reddito agrario euro 0,10;
4. Terreno agricolo sito in Santa Maria di Licodia (CT), Contrada Canneto, censito al N.C.E.U. di detto comune, foglio 26, part. 37, consistenza 8 are e 70 centiare, reddito dominicale euro 43,58, reddito agrario euro 12,81;
5. Terreno agricolo sito in Santa Maria di Licodia (CT), Contrada Canneto, censito al N.C.E.U. di detto comune, foglio 26, part. 37, consistenza 59 centiare, reddito dominicale euro 0,29, reddito agrario euro 0,09;
6. Terreno agricolo sito in Santa Maria di Licodia (CT), Contrada Canneto, censito al N.C.E.U. di detto comune, foglio 26, part. 106, consistenza 4 are e 14 centiare, reddito dominicale euro 3,63, reddito agrario euro 2,14;
7. Terreno agricolo sito in Santa Maria di Licodia (CT), Contrada Canneto, censito al N.C.E.U. di detto comune, foglio 26, part. 271, consistenza 10 are e 24 centiare, reddito dominicale euro 7,93, reddito agrario euro 1,85

il cui valore di mercato, calcolato sulla base della media tra il valore minimo e il valore massimo attribuibile secondo le stime OMI, è indicativamente pari ad € 51.345,62.

La dott.ssa Verona è proprietaria di una autovettura Jeep Renegade, targata GC508WT, immatricolata il 22/01/2021, del valore di circa € 13.000,00.

Alla luce di quanto sopra, la ricorrente sottopone all'On.le Tribunale adito, ai sensi dell'art. 74 Codice della Crisi, la presente

PROPOSTA DI CONCORDATO MINORE

1. pagamento integrale dei crediti in prededuzione pari ad € 10.501,64, quale compenso dell'OCC UNES e del sottoscritto legale, nonché gestione del conto corrente;
2. pagamento in percentuale pari al 20% dei creditori privilegiati nei tempi e con le modalità meglio descritte nella relazione allegata;
3. pagamento in percentuale pari al 7% dei restanti creditori nei tempi e con le modalità meglio descritte nella relazione allegata.

È di tutta evidenza che la proposta è più conveniente rispetto all'alternativa liquidatoria, in



merito alla quale si è valutato un importo realizzabile pari ad € 64.345,62 a fronte della somma di € 80.538,30 offerta con la presente proposta di concordato minore.

Risulta dunque lampante la volontà della ricorrente di sanare, per quanto nelle sue possibilità, la propria posizione debitoria.

La superiore proposta è munita di attestazione di fattibilità da parte dell'Organismo di composizione della crisi, in persona del Gestore, Dott. Pistorio Alfio, rilasciata in data 05/08/2025.

Tutto ciò premesso, con il presente atto, la dott.ssa Verona Rosa, come sopra generalizzata, rappresentata e difesa, rassegna le seguenti

CONCLUSIONI

Voglia l'E.mo Tribunale di Catania adito

- In via preliminare, disporre che, sino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventa definitivo, non possano, sotto pena di nullità, essere iniziate o proseguite azioni esecutive e cautelari individuali sul patrimonio della ricorrente o sui beni e diritti sui quali viene esercitata l'attività d'impresa, né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio dell'istante, da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore.
- In via principale, disporre l'apertura della procedura di concordato minore ai sensi dell'art. 78, comma 2, Codice della Crisi, fissando un termine per la notifica ai creditori a cura dell'OCC;
- Assegnare ai creditori un termine non superiore a trenta giorni entro il quale far pervenire all'OCC la dichiarazione di adesione o di mancata adesione alla proposta di concordato minore in continuità così come indicato nella Relazione del Gestore della Crisi, dott. Pistorio Alfio;
- All'esito, dichiarare l'esdebitazione della ricorrente dai maggiori crediti vantati nei suoi confronti.

Ai sensi dell'art. 14 D.P.R. 30 maggio 2002 n. 115 si dichiara che il presente procedimento è assoggettato al versamento di un contributo unificato fisso di € 98,00.

Si producono i seguenti documenti:

A. Relazione e proposta di accordo redatta dal Gestore della crisi;

B. Documenti allegati alla relazione del Gestore della Crisi:

B1. Istanza OCC



- B2. nomina gestore della crisi;
- B3. Documento d'identità;
- B4. Certificato di Stato di famiglia;
- B5. Certificato di residenza;
- B6. C.U. Strano Lucia;
- B7. Dichiarazione dei redditi ultimi 5 anni;
- B8. Dichiarazione IVA 2023 redditi 2022;
- B9. Situazione contabile al 30/05/2025;
- B10. Certificato storico di residenza;
- B11. Contratto di locazione studio professionale;
- B12. Contratto di locazione archivio;
- B13. Estratto conto 2019;
- B14. Estratto conto 2020;
- B15. Estratto conto 2021;
- B16. Estratto conto 2022;
- B17. Estratto conto 2023;
- B18. Estratto conto 2024;
- B19. Atto di compravendita terreno;
- B20. Sentenza di divorzio;
- B21. Contratto di finanziamento Findomestic 2020;
- B22. Contratto di finanziamento Findomestic 2023;
- B23. Piano di ammortamento prestito Credit Agricole;
- B24. Estinzione anticipata Credit Agricole;
- B25. Contratto di finanziamento Banca Popolare di Sicilia;
- B26. Contratto di locazione studio 2010-2018;
- B27. Sentenza CGR 1° CT;
- B28. Fatture spese odontoiatriche;
- B29. Atto di citazione;
- B30. Provv. Dell'08.11.2023;
- B31. CTU spese legali;
- B32. Bozza relazione di CTU in persona di Verona Rosa;
- B33. Pignoramento presso terzi;
- B34. Istanza di rateizzazione;
- B35. Pagamenti istanza di rateizzazione riscossione;
- B36. Atto di rinuncia a pignoramento;



- B37. Proforma n. 1° del 31.07.2025;
- B38. Sentenza n. 3061_2025 Corte di Giustizia Tributaria;
- B39. Ricevute pagamento Municipia;
- B40. Relazione ex art. 75;
- B41. Certificato carichi pendenti;
- B42. Casellario giudiziario;
- B43. Carichi pendenti;
- B44. Estratto centrale rischi;
- B45. Estratto centrale Allarme Interbancaria;
- B46. Certificazione Camera di commercio;
- B47. Visure catastali;
- B48. Ispezioni ipotecarie;
- B49. Visura PRA;
- B50. Certificazione INPS;
- B51. Certificazione CRIF;
- B52. Certificazione INAIL;
- B53. Richieste precisazione credito ai creditori;
- B54. PEC Poste Italiane;
- B55. Estratto di ruolo Agenzia Entrate Riscossione;
- B56. Precisazione credito Comune di Catania;
- B57. Precisazione credito Dipartimento Finanze ed Economia;
- B58. Precisazione credito Municipia spa;
- B59. Precisazione credito Banca Popolare Sicilia;
- B60. Valori OMI Catania;
- B61. Valori OMI Santa Maria di Licodia;
- B62. Valori agricoli medi CT;
- B63. Valori Auto;
- B64. Dichiarazione di spesa mensile;
- B65. Scheda anagrafica Agenzia delle Entrate.

Catania, li 11/08/2025

Avv. Ester Ferrara

